



Pirelli & C. S.p.A.

Assemblea del 18 giugno 2020

Risposte a domande formulate dall'azionista Biagio Piccolo

- 1) Premesso che seguo la società da tempo e sono membro dell'associazione Azionisti Consapevoli (www.azionisti.info) vorrei sapere quali sono i principali rischi legati alla Brexit che Pirelli dovrà fronteggiare soprattutto se non verrà raggiunto un accordo commerciale tra UK e EU? Visto l'attuale periodo transitorio in scadenza al 31 dicembre 2020, il Gruppo sta valutando possibili nuove strategie e piani per mitigare le potenziali criticità sia di natura macroeconomica che operativa? E se sì, quali sono?**

Risposta:

Il Gruppo non percepisce impatti significativi derivanti dalla Brexit nel corso del 2020 in quanto la libera circolazione delle persone e merci continuerà durante il periodo di transizione e, con essa, le normali dinamiche di business. Guardando al medio periodo, in caso di mancato raggiungimento di un accordo commerciale tra UK e EU alla fine del periodo transitorio (ad oggi stabilito al 31.12.2020), il Gruppo è potenzialmente esposto a rischi sia di natura macroeconomica (volatilità dei cambi e dazi) sia operativa (possibili ritardi nella fornitura di materie prime e/o prodotti finiti). Benchè la probabilità di accadimento e l'impatto vengano ad oggi ritenuti al di sotto della soglia di attenzione, il Gruppo monitora proattivamente l'andamento delle trattative tra UK e EU ed è pronto ad attivare misure di contingency sia di natura operativa (supply chain) sia di business.

- 2) In merito all'emergenza sanitaria da Coronavirus, che nell'ultimo periodo ha colpito pesantemente il Brasile, quali misure sono state adottate dal Gruppo per proteggere la propria attività e i propri lavoratori anche a fronte degli ingenti investimenti attuati in tale Paese? A quanto ammonta la perdita dei ricavi?**

Risposta:

Pirelli sin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria Coronavirus ha attuato in tutte le sue sedi nel mondo linee guida e procedure per la protezione del personale e contenimento della diffusione del virus.

Nello specifico:

- Analisi di rischio di ogni mansione e area di ciascun sito al fine della attivazione delle misure di riduzione del rischio.
- Predisposizione di misure tecnico-organizzative orientate al distanziamento interpersonale (sistema di percorsi, separazioni e segregazioni e sistemi di segnaletica e informazione diffusi).
- Protocolli dedicati di pulizia e disinfezione delle aree e predisposizione di punti di disinfezione mani.
- Misurazione della temperatura corporea in accesso e all'interno dei siti durante la permanenza.
- Protezione del personale con fornitura di kit di dispositivi di protezione a tutto il personale (mascherine).
- Comportamenti:
 - o Piani di comunicazione e informazione.
 - o Training del personale (sia interno che esterno).

- Misure di vigilanza continua.
 - Protocolli di gestione e risposta in caso di eventuali casi accertati/sospetti.
- Le vendite nell'area Sud America nel primo trimestre 2020 sono state pari a 130,4 milioni di euro, in riduzione del 22% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

3) Attualmente sono in atto contenziosi di natura legale, fiscale, commerciale o giuslavoristica in cui Pirelli è coinvolta? E se sì, quali?

Risposta:

Per informazioni riguardo gli accantonamenti a fronte di rischi in essere per il Gruppo si rimanda all'Annual Report 2019 nella sezione relativa al Bilancio consolidato – Nota 21 “Fondi rischi e oneri” mentre riguardo i contenziosi il cui rischio di soccombenza è ritenuto possibile e a fronte dei quali non risulta un accantonamento in Bilancio si rimanda invece alla nota 28 “Impegni e rischi”.

Con specifico riferimento ai contenziosi giuslavoristici si rimanda inoltre all'Annual Report 2019 nella sezione relativa alla Relazione sulla Gestione Responsabile della Catena del Valore – “Contenzioso del lavoro e previdenziale”.

Per completezza di informazione si rimanda inoltre alla sezione relativa alla Relazione sulla Gestione Responsabile della Catena del Valore – Paragrafo “CLIENTI -“Compliance”.

4) In considerazione della recente operazione di mercato che ha visto la Società Brembo entrare nel capitale sociale di Pirelli con una quota pari al 2,43%, il Gruppo ne era a conoscenza? Brembo ha fornito qualche delucidazione al riguardo? E se sì, quale? Sono previste delle future collaborazioni tra le due società o un eventuale piano di fusione?

Risposta:

Brembo S.p.A., come comunicato dalla stessa società ha deciso di investire “con un approccio non speculativo e di lungo periodo” in Pirelli, “azienda che per storia, brand, leadership e propensione all'innovazione, rappresenta un'eccellenza particolarmente significativa nel settore di riferimento”. Il Vicepresidente Esecutivo e Amministratore Delegato Marco Tronchetti Provera ha pubblicamente commentato l'ingresso di Brembo definendolo un segnale di fiducia nel lavoro fatto e un investimento di natura finanziaria di lungo periodo in Pirelli che prosegue il proprio percorso di business immutato.

5) L'attivazione di un Computer Emergency Response Team (CERT) per migliorare la “cyber readiness” aziendale è legato a recenti episodi di attacchi informatici o ad altri incidenti che hanno messo a rischio informazioni riservate del Gruppo?

Risposta:

L'attivazione del CERT è parte di un percorso di miglioramento del livello di controllo della Cyber Security avviato in parallelo alla Digital Transformation che deve portare Pirelli ad eccellenti standard di qualità dei propri processi e strumenti di sicurezza digitali. L'istituzione del CERT è anche fondamentale come standard di qualità richiesto dai processi di omologazione da parte dei car maker. Pirelli è entrata inoltre in un club di aziende multinazionali italiane dotate di CERT con cui collabora per condividere trend e

novità relative alle minacce e ai nuovi rischi emergenti sulla cyber security. E' stata quindi una scelta strategica non motivata da specifici incidenti o attacchi informatici.